

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G04120 del 29/03/2018

Proposta n. 5178 del 26/03/2018

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Magliano Romano (RM) – Autorizzazione temporanea per la concessione di terreni di demanio civico all'Associazione Gruppi Ricerca Ecologica Lazio, per la realizzazione di un "Centro divulgazione pratiche agro-ecologiche, un campo catalogo specie vegetali, un laboratorio educazione e sviluppo sostenibile, un'area per la cultura ed il tempo libero, un parco geominerario".

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Magliano Romano (RM)* – Autorizzazione temporanea per la concessione di terreni di demanio civico all’Associazione Gruppi Ricerca Ecologica Lazio, per la realizzazione di un “*Centro divulgazione pratiche agro-ecologiche, un campo catalogo specie vegetali, un laboratorio educazione e sviluppo sostenibile, un’area per la cultura ed il tempo libero, un parco geominerario*”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n°1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n°751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO l’articolo 8 ter della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 20/11/2017, n°168, recante norme in materia di domini collettivi;

ATTESO che:

- le disposizioni previgenti, all’entrata in vigore della citata legge n°168/2017, per il loro principio di specialità, non sono abolite e permangono a far corona al nuovo regime;
- per le istanze relative alle acquisizioni, liquidazioni e legittimazioni già definite o con procedimenti iniziati ed in via di definizione, prima dell’entrata in vigore della legge n°168/2017, restano ferme le disposizioni regionali previgenti;

RITENUTO, in ragione di quanto sopra riportato di dare seguito ai relativi procedimenti sulla scorta della normativa vigente in materia, prevista dall’art. 17 della L.R. n°12/2016;

PREMESSO che

- il Comune di Magliano Romano dispone di alcune aree di demanio civico site nelle località *San Valentino e Monte Maggiore e Marcianello* sulle quali, a suo tempo, ha realizzato degli investimenti di recupero e valorizzazione di cave dismesse con la costruzione di alcune strutture a fini turistici (tettoie, recinzioni in legno e altro) che, nel tempo sono state oggetto di atti vandalici che ne hanno compromesso il loro utilizzo;
- l’Amministrazione comunale è intenzionata a perseguire l’obiettivo della valorizzazione di questi terreni e, compatibilmente con la loro destinazione d’uso agricola, ha predisposto, con delibera di Consiglio Comunale n°31 del 27/10/2016, l’emanazione di un avviso – bando pubblico per la

concessione temporanea dei terreni di che trattasi, subordinata all'approvazione del mutamento di destinazione d'uso da parte di questa Direzione.

VISTA la nota n°174 del 16/01/2018, pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura il 17/01/2018, prot. n°25685, con la quale il Comune di Magliano Romano chiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di un comprensorio terriero e sovrastanti strutture edilizie, da concedere temporaneamente all'Associazione Gruppi Ricerca Ecologica Lazio, per la durata di anni nove, e dietro corresponsione di un canone annuo di € 1.770,00, trasmettendo, contestualmente, la deliberazione del Consiglio Comunale n°30 del 21/12/2017;

VISTA la relazione di perizia, redatta dal perito demaniale Dr. Francesco Violani ed approvata con medesimo atto n°30/2017 dalla quale si evince che l'area interessata dalla concessione per la realizzazione di *un centro divulgazione pratiche agro – ecologiche, un campo catalogo specie vegetali, un laboratorio educazione e sviluppo sostenibile, un'area per la cultura ed il tempo libero ed un parco geominerario*, sita in località "Monte Maggiore, San Valentino e Marcianello", si sviluppa su di una superficie di Ha. 05.90.00, è identificata catastalmente al foglio di mappa n°23, particelle 17/parte, 16/parte, 10, 12, 18 e ricade in zona agricola E, sottozona E1 del P.R.G. vigente;

PRESO atto che con la stessa relazione si ritiene possibile il rilascio della concessione temporanea, poiché l'opera interessa una superficie di terreno di demanio civico il cui diverso utilizzo non pregiudica l'esercizio dei diritti civili, i quali possono essere largamente soddisfatti nel restante ampio patrimonio demaniale ed in quanto la collettività, oltre a poter accedere gratuitamente all'area in determinati periodi ed usufruire delle attività proposte, viene risarcita con il pagamento, in favore del Comune di Magliano Romano, di un canone minimo di concessione in uso novennale pari ad € 1.770,00 (euro millesettecentosettanta//00) su base annua;

PRESO ATTO che l'area non ricade all'interno di zone sottoposte a vincoli imposti sulla base di leggi nazionali e regionali a tutela dei parchi e delle aree protette nazionali, regionali e provinciali, dei monumenti naturali, SIC e ZPS;

PRESO ATTO che i terreni su indicati, oggetto di concessione temporanea novennale, sono stati richiesti al fine della valorizzazione di un'area che potrà essere fruita non solo per la sua valenza paesaggistica e naturalistica ad integrazione con il confinante parco regionale di Vejo ma anche dal punto di vista turistico – culturale, con obiettivi di pubblica utilità svolti alla promozione del territorio comunale, a fini agro – didattici e ambientali e, comunque, con il mantenimento della destinazione agro – silvo – pastorale del comprensorio;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione alla concessione temporanea per la durata di anni nove, di una porzione di terreni appartenenti al demanio civico di Magliano Romano, estesa per Ha 05.90.00, all'Associazione Gruppi Ricerca Ecologica Lazio, per la valorizzazione e promozione dell'area e dietro corresponsione di un indennizzo di € 1.770,00 (euro millesettecentosettanta//00) su base annua,

DETERMINA

Di dichiarare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di autorizzare il Comune di Magliano Romano a concedere all'Associazione Gruppi Ricerca Ecologica Lazio una porzione di terreni di demanio civico, della superficie di Ha 05.90.00, ricadenti nel territorio del Comune medesimo, su strada provinciale 14/a, individuati catastalmente al foglio di mappa n°23, particelle 17/parte, 16/parte, 10, 12, 18, e sovrastanti strutture edilizie;

Di dare atto che l'Associazione Gruppi Ricerca Ecologica Lazio, per la concessione dei sopra indicati terreni, dovrà versare al Comune di Magliano Romano un importo complessivo annuo di € 1.770,00 (euro millesettecentosettanta//00).

Di ribadire che tali terreni, allo scadere del nono anno, termine ultimo per cui la presente autorizzazione viene concessa e comunque qualora ne cessi lo scopo, torneranno all'originaria destinazione.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente/

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani